



**Comune di Modena  
Consiglio Comunale**

**Gruppi consiliari Partito Democratico, Alleanza Verdi-Sinistra, Movimento 5 stelle,  
Spazio Democratico, Modena Civica**

Modena, 20/04/2026

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena  
Al signor Sindaco del comune di Modena

**MOZIONE**

**Oggetto: Analisi dell'efficacia del servizio e valutazione dell'ubicazione del centro  
Drop-In di via Giulio Benassi in relazione al contesto urbano e alle politiche di contrasto  
alle dipendenze.**

**Premesso che**

- il 17 marzo 2025 è stato inaugurato in via Giulio Benassi 31 il Progetto Drop-In, servizio diurno di prossimità gestito dalla Fondazione CEIS in collaborazione con il SerDP dell'AUSL e il Comune di Modena;
- tale progetto, finanziato dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN), si inserisce all'interno di linee guida regionali definite in collaborazione con AUSL e professionisti del settore, trovando pieno riconoscimento nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), ovvero le prestazioni e i servizi definiti da norme nazionali che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini;
- il servizio opera secondo i protocolli di "riduzione del danno", offrendo assistenza a persone con gravi fragilità legate a tossicodipendenza e alcolismo, con l'obiettivo di ridurre i rischi sanitari e promuovere percorsi di aggancio socio-sanitario;
- l'esperienza e le evidenze fornite dagli operatori sanitari e socio-educativi del settore confermano che la collocazione del servizio in un'area di "aggancio" risponde a una precisa scelta clinica e sociale, volta a intercettare l'utenza laddove la marginalità è più radicata, garantendo così l'efficacia stessa dell'intervento di prossimità.

## Considerato che

- la complessità del fenomeno delle dipendenze richiede un approccio che non si limiti esclusivamente alla gestione dell'ordine pubblico, ma che approfondisca anche le ragioni scientifiche e sociali alla base dei servizi di bassa soglia;
- è necessario fare chiarezza sulle motivazioni tecniche che hanno portato alla scelta del civico 31 di via Benassi, spiegando alla cittadinanza e al Consiglio perché tale sede sia stata ritenuta idonea dagli organismi competenti rispetto agli obiettivi di salute pubblica.

## Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- A rafforzare il presidio socio educativo e di sicurezza nell'area circostante il Drop-in
- A istituire una Commissione Tecnica Speciale finalizzata all'approfondimento conoscitivo sulla gestione del Drop-In. Tale Commissione dovrà vedere il coinvolgimento attivo del Presidente del Quartiere 2, quale figura di raccordo istituzionale per garantire la partecipazione e l'ascolto delle istanze dei residenti, favorendo il più possibile il confronto con la cittadinanza. La Commissione sarà composta da rappresentanti della Direzione Sanitaria dell'AUSL (SerDP), esperti della Fondazione CEIS e referenti dei Servizi Sociali, con il mandato di approfondire:
  - le motivazioni scientifiche e logistiche che hanno determinato la scelta della sede di via Benassi;
  - i dati quantitativi e qualitativi relativi all'efficacia del servizio nel primo anno di attività (numero di contatti, invii ai servizi di cura, interventi sanitari effettuati);
  - le ragioni per cui, sotto il profilo socio-sanitario, il posizionamento in tale contesto urbano è considerato funzionale alle strategie di recupero dei soggetti più fragili;
  - l'analisi dell'eventuale funzione di "presidio sociale" svolta dalla struttura, valutando l'impatto della presenza costante degli operatori come fattore di monitoraggio dell'area, deterrente per il degrado e presidio attivo di legalità e assistenza;
  - l'individuazione di indicatori di impatto e di risultato che permettano un monitoraggio costante e oggettivo dell'efficacia del servizio nel tempo.
- A promuovere la convocazione di un Consiglio Comunale Tematico dedicato alle "Dipendenze Patologiche e Politiche di Riduzione del Danno sul territorio del Comune di Modena". La seduta dovrà prevedere il contributo di esperti del settore, rappresentanti del Servizio Sanitario Regionale e del Terzo Settore, per analizzare le strategie cittadine di contrasto alle dipendenze e l'impatto dei servizi di prossimità sulla popolazione a livello trasversale.

Anna De Lillo  
Stefano Manicardi  
Federica Di Padova  
Diego Lenzini  
Martino Abrate  
Giovanni Silingardi  
Grazia Baracchi  
Katia Parisi  
Ugolini Giulia  
Luca Barbari  
Alberto Bignardi  
Mattia Gualdi  
Vincenza Carriero  
Lucia Connola  
Francesca Cavazzuti  
Francesco Antonio Fidanza  
Gianluca Fanti  
Fabia Giordano  
Fabio Poggi  
Laura Ferrari